

Recupero chirurgico plastico dell'ex grande obeso

R.Bracaglia

L'obesità è una nuova forma di patologia sempre più diffusa nelle società più avanzate. Essa colpisce il 10,9% della popolazione italiana (ISTAT – 2009) ed induce molte patologie associate di grande rilievo sia sociale che economico. Esistono poi casi estremi d'obesità patologica che diviene altamente limitante allo svolgimento di una vita di relazione e lavorativa normale. Questi casi, se non rispondono alle cure mediche, sono risolti mediante interventi di chirurgia bariatrica maggiore, quali il ByPass gastrico, la Deviazione Biliopancreatica, Sleeve Gastrectomy, ecc. Dopo l'intervento bariatrico, nell'arco di 18-24 mesi questi grandi obesi dimagriscono progressivamente fino a stabilizzarsi. Il calo ponderale può essere notevole sia in termini assoluti che percentuali calcolati in BMI.

Un singolo Paziente ex grande obeso, al termine del suo dimagrimento assume molte volte un aspetto estetico sgradevole per la sovrabbondanza di pelle che forma pliche vistose, decisamente sgradevoli al paziente anche nei movimenti. Al fine di recuperare un aspetto estetico del corpo compatibile con una vita sociale e affettiva si rivolge alla Chirurgia Plastica Ricostruttiva per sottoporsi ad uno o più interventi maggiori (Addominoplastica, mastoplastica, lifting cosce e braccia) . Negli ultimi anni sono state messe a punto numerose tecniche di chirurgia plastica rivolte a questa particolare popolazione di ex grandi obesi che consentono di ottenere risultati validi sia dal punto di vista estetico che funzionale.